

**FAQ 4.2 (19/10/2016) INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

*La misura finanzia le aziende operanti nell'agroalimentare (es. caseifici, salumifici e industria alimentare), per la costruzione di impianti di depurazione dei reflui derivanti dalle loro attività produttive?*

Si esiste anche un punteggio *ad hoc* nella sezione ricadute positive sull'ambiente che riguarda appunto la "Realizzazione o miglioramento di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività aziendali di prima lavorazione e trasformazione".

*All'articolo 10 comma 1 lettere h) ed i) si parla di commercializzazione ma si esclude la vendita al dettaglio (tranne quella diretta in azienda), in sostanza, gli spacci aziendali anche in altre sedi sono finanziabili come nella precedente programmazione?*

Si infatti all'articolo 11 comma 1) lettera c) operazioni ammissibili si dice più chiaramente: "se relative alla realizzazione o all'ampliamento di spacci e di punti espositivi aziendali, essere direttamente connessi all'attività di vendita di prodotti provenienti prevalentemente dalla trasformazione effettuata dall'impresa beneficiaria"

*Sono previsti dei vincoli sulla percentuale di contratti di fornitura dai produttori primari?*

Sono previsti vincoli in quanto i beneficiari della misura "trasformano e commercializzano prodotti che, in misura inferiore al 50% del totale, sono di provenienza aziendale." Quindi più del 50% dei prodotti trasformati devono derivare da contratti di fornitura con produttori primari

Ed inoltre:

Il beneficiario allega alla domanda di aiuto un piano di sviluppo aziendale che, sulla base di una valutazione ex ante e di fattibilità tecnica ed economica, valuta il miglioramento previsionale del rendimento globale dell'impresa e le **ricadute economiche sui produttori** attese a seguito della realizzazione delle operazioni. Il miglioramento del rendimento globale dell'impresa e le ricadute economiche sui produttori si intendono raggiunte qualora si ottenga:

- un incremento previsionale del reddito dell'impresa;
- un aumento dei contratti di vendita da parte dei produttori agricoli o, nel caso di cooperative, un **aumento dei contratti di conferimento da parte dei produttori agricoli** o, in alternativa, un miglioramento degli aspetti relativi all'innovazione organizzativa (ad esempio l'integrazione di filiera);
- un aumento previsionale della sostenibilità in base a specifici indicatori ambientali.

